REGOLAMENTO (UE) 2019/1154 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 20 giugno 2019

relativo a un piano pluriennale di ricostituzione del pesce spada del Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio e del regolamento (UE) 2017/2107 del Parlamento europeo e del Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 43, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ([1]),

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ([2]),

considerando quanto segue:

(1) L'obiettivo della politica comune della pesca (PCP), quale stabilito nel regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]), è garantire uno sfruttamento delle risorse biologiche marine in condizioni sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

(2) L'Unione è parte contraente della Convenzione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico («convenzione ICCAT»).

(3) Nella riunione annuale della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas – «ICCAT») del 2016, svoltasi a Vilamoura, Portogallo, le parti contraenti della convenzione ICCAT e le parti, entità o entità di pesca non contraenti cooperanti hanno riconosciuto la necessità di affrontare l'allarmante situazione del pesce spada (*Xiphias gladius*) nel Mar Mediterraneo («pesce spada del Mediterraneo»), che negli ultimi trent'anni è stato oggetto di una pesca eccessiva. A tale fine, anche per evitare il collasso dello stock, e dopo avere esaminato il parere scientifico del comitato permanente per la ricerca e le statistiche (SCRS), l'ICCAT ha adottato la raccomandazione 16-05, che istituisce un piano pluriennale di ricostituzione del pesce spada del Mediterraneo («piano di ricostituzione dell'ICCAT»). Alla luce del fatto che le caratteristiche biologiche, la struttura e la dinamica attuali dello stock di pesce spada del Mediterraneo non consentono di raggiungere livelli di biomassa in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile (MSY) a breve termine, anche se fossero adottate misure di gestione drastiche e urgenti quale la chiusura totale dell'attività di pesca, il piano di ricostituzione dell'ICCAT copre il periodo 2017-2031. La raccomandazione ICCAT 16-05 è entrata in vigore il 12 giugno 2017 ed è vincolante per l'Unione.

([1]) GU C 440 del 6.12.2018, pag. 174.

([2]) Posizione del Parlamento europeo del 4 aprile 2019 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 6 giugno 2019.

([3]) Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).